

Università Politecnica delle MARCHE

Settimana di visita istituzionale 11-14 novembre 2024



Scheda di valutazione - Dottorato di Ricerca

Dottorato di Ricerca di Biomedical sciences

D.PHD) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1)

D.PHD.1) Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.1.1 - Al Corso di Dottorato in Biomedical Sciences, attivato nell'a.a. 2019/2020 (ciclo XXXV), afferiscono 25 Gruppi Scientifico Disciplinari (BIOS-07/A – Biochimica, BIOS-08/A - Biologia molecolare, BIOS-10/A - Biologia cellulare e applicata, BIOS-11/A – Farmacologia, PHYS-06/A - Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, PHIL-02/A - Logica e filosofia della scienza, MEDS-03/A - Microbiologia e microbiologia clinica, MEDS-04/A - Microbiologia agraria, alimentare e ambientale, MEDS-08/C - Teoria dello sviluppo dei processi chimici, MEDS-08/B – Nefrologia, MEDS-10/B - Malattie infettive, MEDS-14/B - Chirurgia pediatrica e infantile, MEDS-14/C – Urologia, MEDS-16/A - Malattie odontostomatologiche, MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica, MEDS-21/A - Ginecologia e ostetricia, MEDS-22/A - Diagnostica per immagini e radioterapia, MEDS-22/B – Neuroradiologia, MEDS-23/A – Anestesiologia, MEDS-24/A - Statistica medica, MEDS-24/B - Igiene generale e applicata, MEDS-25/A - Medicina legale, MEDS-26/A - Scienze tecniche di medicina di laboratorio, MEDS-26/B - Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione). La numerosità e la varietà dei GSD garantisce un'offerta didattica piuttosto ampia e maggiori disponibilità per la fruizione del Corso di Dottorato da parte non solo di studenti provenienti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, ma anche da altre Facoltà quali Scienze Biologiche, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche ed altre ancora (fonte documentale: Pagina web del corso di Dottorato in Biomedical Sciences, https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Strutture_dellAteneo/Corsi_di_Dottorato_di_ricerca/Corso_di_Dottorato_di_Ricerca_in_Biomedical_Sciences_40).

Il Corso ha mantenuto pressoché invariate nel corso degli anni le sue caratteristiche. Uno dei punti di forza del Corso è proprio la numerosità dei GSD afferenti, che contribuiscono all'acquisizione di competenze e conoscenze da parte dei Dottorandi in linea con le richieste del mercato del lavoro e con il conseguimento delle carriere professionali. A tal proposito si evidenzia quale obiettivo primario del Corso di Dottorato, la capacità di formare Dottori di Ricerca con competenze trasversali nei GSD di riferimento, tenendo conto della dinamicità del mondo del lavoro nazionale ed internazionale (fonte documentale: Progettazione del Corso di Dottorato in Biomedical Sciences, sezione "1. Informazioni generali", <https://www.medicina.univpm.it/?q=progettazione-corso-di-dottorato>).

Quale criticità inerente la progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca, ad oggi non è stato effettuato un regolare incontro con le parti sociali, le professioni sanitarie, le aziende chimico-farmaceutiche, altri atenei ed enti di ricerca. Ciò presenta un'area di possibile miglioramento in quanto l'organizzazione di un incontro annuale con le parti sociali garantirebbe un costante e tempestivo aggiornamento della realtà e delle necessità lavorative. Allo stato attuale, è stata prevista una prima seduta di consultazioni con le parti sociali prima dell'avvio del XL ciclo, al termine della quale si procederà alla pubblicazione dell'esito dei risultati emersi nella pagina web dedicata al Corso di Dottorato. Tali sedute di consultazione verranno programmate con cadenza annuale, al fine di garantire un costante adeguamento del Corso di Dottorato alle realtà/necessità del mondo del lavoro. Inoltre, il Collegio dei Docenti ha approvato il 23.4.2024 l'istituzione di un Board of Advisors, ovvero un Comitato Consultivo internazionale, composto da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, in rappresentanza stabile delle parti interessate del Corso di Dottorato. (fonte documentale: Verbale del 23.04.2024 del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato, https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20Scuola%20Dottorato_23%20aprile%202024.pdf).

D.PHD.1.2 – Il Corso di Dottorato in Biomedical Sciences applica il Regolamento formulato dall'Ateneo per tutti i Corsi di Dottorato (fonte documentale: Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca, https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato_di_Ricerca_/Regolamento_Dottorato_di_Ricerca), che stabilisce regole generali. Gli obiettivi formativi (sia specifici che trasversali) sono declinati nel Documento di Progettazione, nel quale vengono stabilite anche le risorse disponibili, quali ad esempio la possibilità di fruire di borse di studio e di accedere a corsi di "dottorato industriale" o "dottorato di interesse nazionale" (fonte documentale: Progettazione del Corso di Dottorato in Biomedical Sciences, sezione "1. Informazioni generali", <https://www.medicina.univpm.it/?q=progettazione-corso-di-dottorato>).

Relativamente ai criteri di attribuzione del giudizio finale, questi dovrebbero essere esplicitati in un Regolamento specifico del Corso di Dottorato. Tuttavia, il documento relativo a tale Regolamento non è stato ancora redatto. Pertanto, si propone come azione di miglioramento la redazione di un Regolamento specifico per il Corso di Dottorato in Biomedical Sciences che renda espliciti tali criteri alla luce degli obiettivi formativi specifici del Corso.

D.PHD.1.3 – La selezione dei Dottorandi avviene mediante il superamento di una prova pubblica, per titoli ed esame. Previa valutazione dei titoli da parte della Commissione Giudicatrice, il candidato viene ammesso alla prova orale, che consiste in un colloquio che può prevedere anche la presentazione e la discussione di un progetto di ricerca. La prova orale è volta a verificare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere. Il Corso di Dottorato annualmente riserva una quota di posti a studenti laureati in università estere, o a borsisti di Stati esteri, che vengono selezionati tramite la formazione di una graduatoria di merito separata (fonte documentale: Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca, art. 9 "Accesso ai corsi", [https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato di Ricerca /Regolamento Dottorato di Ricerca](https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato_di_Ricerca_/Regolamento_Dottorato_di_Ricerca)).

L'offerta formativa proposta risulta essere coerente con gli obiettivi formativi sia specifici che trasversali, consentendo ai Dottorandi di svolgere le attività nell'ambito del GSD di riferimento e sotto la supervisione del proprio tutor e, nel contempo, di frequentare le attività interdisciplinari e multidisciplinari proposte dall'Ateneo. Tale attività di formazione prevede la partecipazione obbligatoria a corsi tematici e seminari (fonte documentale: Progettazione del Corso di Dottorato in Biomedical Sciences, Sezione "4. Progetto formativo", <https://www.medicina.univpm.it/?q=progettazione-corso-di-dottorato>).

D.PHD.1.4 – Al fine di garantire l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà dell'attività formativa erogata ai Dottorandi, nonché la realizzazione degli specifici progetti di ricerca, l'articolazione del Corso di Dottorato contempla lo svolgimento di periodi di formazione teorico-pratici che si estendono anche ad altri ambiti scientifico-culturali facenti riferimento a SSD non ricompresi tra quelli del Corso di Dottorato. Per quanto concerne la transdisciplinarietà del Corso, è inoltre garantita ai Dottorandi la possibilità di frequentare corsi tematici e seminari tenuti da docenti di altre Facoltà nonché da Docenti esterni all'Ateneo (fonte documentale: Calendario offerta formativa, <https://www.medicina.univpm.it/?q=offerta-formativa-1>).

D.PHD.1.5 – Al Corso di Dottorato di Ricerca in Biomedical Sciences è dedicata una sezione specifica all'interno del sito web di Ateneo, tramite la quale è possibile avere accesso all'elenco dei progetti formativi in essere (fonte documentale: Pagina web del corso di Dottorato in Biomedical Sciences, [https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Strutture dellAteneo/Corsi di Dottorato di ricerca/Corso di Dottorato di Ricerca in Biomedical Sciences 40](https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Strutture_dellAteneo/Corsi_di_Dottorato_di_ricerca/Corso_di_Dottorato_di_Ricerca_in_Biomedical_Sciences_40)).

Al fine di garantire una maggiore visibilità, anche di livello internazionale, verrà intrapresa un'azione di miglioramento volta all'istituzione di un sito web esclusivamente dedicato al Corso di Biomedical Sciences, all'interno del quale divulgare tutte le attività formative, i progetti, le collaborazioni (nazionali ed internazionali), nonché i prodotti della ricerca.

D.PHD.1.6 - Il Corso di Dottorato incoraggia periodi di mobilità dei Dottorandi da trascorrere in strutture esterne all'Ateneo, presenti in sedi sia italiane che straniere. Inoltre, nell'ambito delle attività formative, il Corso ospita annualmente docenti esterni, nazionali ed internazionali. In merito a questi ultimi, tale strategia è volta alla promozione della nascita di collaborazioni scientifiche nonché al rafforzamento delle relazioni già esistenti, garantendo al Corso di Dottorato un'adeguata visibilità internazionale. (fonte documentale: Accordi e convenzioni di Ateneo per la mobilità internazionale dei dottorandi/e, <https://www.medicina.univpm.it/?q=mobilita-internazionale-dei-dottorandi>).

Nel contesto dell'internazionalizzazione dei corsi di studio, ai Dottori di Ricerca può essere rilasciata dall'Ateneo, su proposta del Collegio dei docenti e previa esperienza in uno dei paesi dell'Unione Europea di durata non inferiore ai 3 mesi, la certificazione aggiuntiva di "Doctor Europaeus". Tale titolo viene concesso in seguito a valutazione positiva della tesi da parte di almeno due referee afferenti a istituzioni di due diversi paesi dell'UE. L'esame finale di Dottorato è presieduto da una Commissione costituita da almeno un componente proveniente da una istituzione universitaria straniera e la discussione della tesi da parte del Dottorando dovrà essere effettuata in una lingua diversa dall'italiano (fonte documentale: Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca, art. 19 Dottorato Europeo e co-tutela, [https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato di Ricerca /Regolamento Dottorato di Ricerca](https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato_di_Ricerca_/Regolamento_Dottorato_di_Ricerca)).

Punti di Forza:

- Il corso di dottorato è progettato dedicando particolare attenzione agli aspetti interdisciplinari che contribuiscono all'acquisizione di competenze e conoscenze, da parte dei dottorandi, in linea con le esigenze del mercato del lavoro e delle necessità professionali.
- Il progetto di formazione alla ricerca del corso di dottorato risulta ben articolato ed è coerente con gli obiettivi formativi e le risorse complessivamente disponibili.
- Le attività di formazione proposte ai dottorandi sono ampie e coerenti con gli obiettivi formativi del corso di dottorato di ricerca. Nell'ambito delle attività formative, il corso ospita annualmente docenti esterni di provenienza nazionale o estera. In merito a questi ultimi, la strategia è volta alla promozione della nascita di collaborazioni scientifiche nonché al rafforzamento delle relazioni già esistenti, garantendo al corso di dottorato un'adeguata visibilità internazionale.

- Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà in linea con la composizione del Collegio dei docenti e con i docenti esterni invitati. Dai colloqui è emersa l'alta motivazione del direttore e dei docenti nel sostegno e nella promozione delle attività dei dottorandi.

Aree di miglioramento:

- Gli incontri con i portatori di interesse (già programmati dall'anno in corso) richiedono una sistematizzazione almeno annuale.
- Le attività svolte nel corso di dottorato e i prodotti di ricerca ottenuti necessitano di adeguata visibilità mediante un sito dedicato, per il quale vengano utilizzate come lingue veicolari l'italiano e l'inglese.
- Sebbene nella documentazione fornita emerga la consapevolezza dell'importanza della dimensione internazionale, vi è la necessità di rafforzare i periodi di ricerca all'estero dei dottorandi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Progettazione del Corso di Dottorato in Biomedical Sciences

Descrizione:Il progetto formativo del corso di dottorato in Biomedical Sciences integra, nei tre anni del dottorato, formazione di base e specialistica mirata all'attività di ricerca ed alla didattica, attraverso un programma di attività didattica strutturata (lezioni specifiche per il Dottorato) e attività formativa da svolgere presso la sede del dottorato e sotto supervisione del proprio tutor.

Dettagli:Sezione "1. Informazioni generali" e Sezione "4. Progetto formativo" <https://www.medicina.univpm.it/?q=progettazione-corso-di-dottorato>

- **Titolo:**Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Descrizione:Nel link relativo al **Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca**, è possibile trovare due regolamenti, di cui uno in vigore fino al 37° ciclo ed emanato con D.R. n. 694 del 01.07.2013 e l'altro in vigore dal 38° ciclo ed emanato con D.R. n. 253 del 11.03.2022.

Dettagli:art. 9 "Accesso ai corsi" e art. 19 "Dottorato Europeo e co-tutela" <https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato di Ricerca /Regolamento Dottorato di Ricerca>

- **Titolo:**Calendario offerta formativa

Descrizione:Il calendario dell'attività formativa indicato al link sottostante contiene i relativi link di accesso ai Corsi Tematici ed ai Seminari Specialistici a scelta dello studente da svolgersi in presenza o tramite piattaforma

Dettagli:<https://www.medicina.univpm.it/?q=offerta-formativa-1>

- **Titolo:**Pagina web del Corso di Dottorato in Biomedical Sciences

Descrizione:Pagina web all'interno del sito di Ateneo con scheda dedicata al Corso di Dottorato in Biomedical Sciences

D **e** **t** **t** **a** **g** **i** **i** : https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Strutture_dellAteneo/Corsi_di_Dottorato_di_ricerca/Corso_di_Dottorato_di_Ricerca_in_Biomedical_Sciences_40

- **Titolo:**Accordi e convenzioni di Ateneo per la mobilità internazionale dei dottorandi/e

Descrizione:Tramite il link sottostante è possibile accedere alla pagina web contenente i vari accordi (lettere di intenti o di invito dei tutor che ospitanti) per la mobilità internazionale dei dottorandi.

Dettagli:<https://www.medicina.univpm.it/?q=mobilita-internazionale-dei-dottorandi>

- **Titolo:**Verbale del 23.04.2024 del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato

Descrizione:Tramite il link sottostante è possibile accedere al verbale del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato del 23.04.2024 nel corso del quale è stato istituito un **Board of Advisors**

D **e** **t** **t** **a** **g** **i** **i** : https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20Scuola%20Dottorato_23%20aprile%202024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale di approvazione della Progettazione del Corso di Dottorato in Biomedical Sciences

Descrizione:Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati – A.A. 2020/21 – XXXVI ciclo (Richiamando i contenuti della nota rettorale prot. n. 514 del 24.03.2020 con la quale, facendo riferimento alle indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati per l'A.A. 2020/21 fornite dal MIUR, attraverso la delega fornita al coordinatore del corso di dottorato per accedere alla procedura informatizzata per la compilazione della Scheda Anagrafe ricevuta dall'Ufficio Dottorato, è stata proposta la prosecuzione per l'a.a. 2020/21 di corso già accreditato rientrando nei Dottorati accreditati dal XXX ciclo che hanno concluso il quinquennio)

D e t t a g l i :
https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/verbale%20scuola%20di%20dottorato_5%20maggio%202020_0.pdf

D.PHD.2)

D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione:

D.PHD.2.1 - Il percorso formativo dei Dottorandi afferenti al Corso di Biomedical Sciences prevede lo svolgimento di attività teorico-pratiche sotto la supervisione dei tutor ed eventuali co-tutors presso i 4 Dipartimenti afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Per quanto riguarda le attività di didattica frontale comune per tutti i dottorandi, si fa riferimento a due tipologie di iniziative: corsi monotematici, articolati in più lezioni, e seminari specialistici, della durata non inferiore ad 1 ora, a scelta del Dottorando all'interno di una vasta rosa di proposte seminariali da parte dei docenti afferenti ai SSD ricompresi nel Corso. Tuttavia, su invito dei docenti, i corsi monotematici e/o i seminari specialistici possono anche essere tenuti da esperti dei vari settori esterni all'ateneo, provenienti da Università o Enti di ricerca esteri, pubblici o privati. L'attività formativa è erogata in lingua inglese sia in presenza che attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche, in maniera tale da garantire una continua fruibilità del materiale (in streaming o in e-learning) anche ai Dottorandi che si trovano in mobilità presso altre sedi. È prevista per i dottorandi iscritti a ciascuno dei 3 anni di corso la frequenza obbligatoria ad almeno 1 dei corsi monotematici articolati in più lezioni per ciascun anno di frequenza, e di un numero minimo di 10 seminari all'anno a libera scelta dei dottorandi in base alle tematiche trattate. (Calendario dell'Attività Formativa, <https://www.medicina.univpm.it/?q=offerta-formativa-1> e Progettazione del Corso di Dottorato in Biomedical Sciences, Sezione "4. Progetto formativo", <https://www.medicina.univpm.it/?q=progettazione-corso-di-dottorato>).

D.PHD.2.2 - Ai Dottorandi è garantita la partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate, a carattere nazionali ed internazionali, in qualità di fruitori e relatori, previa autorizzazione da parte del Tutor e del Coordinatore del Corso. Tale pratica viene perseguita al fine di promuovere la crescita scientifica e culturale dei Dottorandi, sia nell'ambito del Corso che all'interno della comunità scientifica nazionale ed internazionale. Inoltre, tale attività di formazione, consente di promuovere la nascita di nuove collaborazioni scientifiche, nonché di rafforzare quelle già esistenti, a livello accademico e industriale (Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca, art. 7 comma 1 "Scuole di Dottorato" e art. 13 comma 4 "Diritti e doveri dei dottorandi" [https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato di Ricerca /Regolamento Dottorato di Ricerca](https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato%20di%20Ricerca/_Regolamento%20Dottorato%20di%20Ricerca)).

Seppur il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato promuova l'adozione di tale prassi, non vi è al momento una sezione del Regolamento di Ateneo squisitamente dedicata alla definizione delle modalità con cui tale attività formativa possa effettivamente realizzarsi. Ciò rappresenta una criticità che è stata recepita dai membri del Collegio ed è pertanto imminente un'azione di miglioramento volta a redigere un documento specifico di Regolamento del Corso di Dottorato che preveda l'inserimento di un paragrafo *ad hoc*.

D.PHD.2.3 – Il livello di autonomia dei Dottorandi nel concepire, progettare, realizzare e divulgare i programmi di ricerca e/o di innovazione, viene valutato annualmente mediante la redazione da parte dei Dottorandi stessi di una relazione, certificata dal Tutor di riferimento ed approvata dal Collegio dei Docenti. Tali documenti riportano l'attività scientifica condotta nell'anno accademico trascorso nonché le pubblicazioni prodotte e le partecipazioni a congressi e/o eventi divulgativi. Nell'ambito della formazione continua, il compito del Tutor prevede la valutazione del grado di autonomia del proprio Dottorando, contribuendo in tal modo alla sua crescita scientifica e professionale. Parimenti alla criticità esplicitata nel punto precedente, anche in questo caso non vi è alcun riferimento, all'interno del Regolamento di Ateneo, alle modalità con cui viene effettuato il monitoraggio del grado di autonomia dei Dottorandi nel loro percorso formativo (Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca, art. 8 comma 5 "Organi del corso di dottorato", [https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato di Ricerca /Regolamento Dottorato di Ricerca](https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato%20di%20Ricerca/_Regolamento%20Dottorato%20di%20Ricerca)). Analogamente a quanto sopra riportato, è stata effettuata una presa in carico di tale criticità al fine di adottare quanto prima un'adeguata azione di miglioramento

volta alla realizzazione di un testo dedicato al Corso di Dottorato. L'attività sopra citata relativa all'attività di formazione del Dottorando si inserisce in un'opera di guida e sostegno esercitata da parte dei Tutor e del Collegio dei Docenti, fino ad estendersi ai Tutor esterni, soprattutto nel caso di svolgimento di "dottorato industriale". In questo caso le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca, nonché dell'attività di sostegno al Dottorando, vengono definite all'interno della convenzione che l'Ateneo stipula con l'impresa. Tali attività vengono effettuate in maniera coordinata tra l'Ateneo e l'impresa stessa. Tuttavia, la valutazione della crescita del Dottorando spetta al Collegio dei Docenti tramite le medesime modalità di cui sopra (Regolamento del Corso di Dottorato di Ricerca, art. 5 "Dottorato industriale" https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato_di_Ricerca_/Regolamento_Dottorato_di_Ricerca).

D.PHD.2.4 – Per quanto concerne le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei progetti di ricerca, a tutti i Dottorandi viene annualmente assegnato un budget per lo svolgimento di attività, in Italia o all'estero, di importo non inferiore al 10% della borsa di studio. Inoltre, l'importo della borsa di studio viene incrementato nella misura del 50% per agevolare eventuali periodi di soggiorno all'estero, debitamente autorizzati dal Collegio dei docenti, per un periodo compreso tra 3 e 18 mesi (corrispondenti alla metà della durata dell'intero Corso di Dottorato).

In merito alle risorse strutturali, ad ogni Dottorando viene assegnato un numero di matricola, tramite il quale vengono successivamente attivate una casella di posta elettronica istituzionale e l'area riservata. Viene inoltre fornito un badge necessario per l'accesso ai servizi dell'Ateneo (parcheggi, edifici, laboratori, ecc...) previa autorizzazione dei responsabili delle rispettive strutture e viene infine garantito l'accesso ai servizi generali dell'Ateneo, tra cui l'accesso ai servizi bibliotecari (fisici e online), alla rete internet ed alle aule informatiche (Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca, art. 13 comma 3 "Diritti e doveri dei dottorandi" https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato_di_Ricerca_/Regolamento_Dottorato_di_Ricerca).

D.PHD.2.5 – I Dottorandi possono svolgere, previo *nulla osta* da parte del Collegio dei Docenti, attività di tutoraggio degli studenti dei corsi di laurea triennale e di laurea magistrale e attività di didattica integrativa, per un massimo di 40 ore in ciascun anno accademico. I dottorandi possono altresì svolgere attività di tirocinio pratico-professionale, contratti di lavoro di tipo occasionale, assegni di ricerca ed altre attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, purché con modalità e tempi idonei a consentire l'effettivo e puntuale svolgimento delle attività previste per il dottorato e previa valutazione da parte del Collegio dei Docenti della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del Corso di Dottorato (Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca, art. 13 comma 4 e 5 "Diritti e doveri dei dottorandi" https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato_di_Ricerca_/Regolamento_Dottorato_di_Ricerca).

D.PHD.2.6 – Il PhD favorisce e garantisce periodi di frequenza in strutture nazionali esterne all'Ateneo, nonché all'estero presso qualificate istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati. Infatti, oltre ad essere ordinariamente previsto dal Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca, che ciascun Dottorando svolga un periodo di attività all'estero (almeno 3 mesi e fino a un massimo di 18 mesi), per alcune tipologie di borsa di studio (es. PNRR) sono previsti obbligatoriamente almeno 6 mesi all'estero (Progettazione del Corso di Dottorato in Biomedical Sciences, Sezione "5. Posti, borse e budget per la ricerca", <https://www.medicina.univpm.it/?q=progettazione-corso-di-dottorato>; Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca, art. 13 comma 1 "Diritti e doveri dei dottorandi" https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato_di_Ricerca_/Regolamento_Dottorato_di_Ricerca; Accordi e convenzioni di Ateneo per la mobilità internazionale dei dottorandi/e, <https://www.medicina.univpm.it/?q=mobilita-internazionale-dei-dottorandi>). Ciò rappresenta uno dei punti di forza del Corso di Dottorato, fornendo ai Dottorandi un'ampia formazione, anche di tipo trasversale, di supporto alla crescita professionale.

D.PHD.2.7 – Nell'ambito del PhD, vi è una mappatura informatizzata dei prodotti della ricerca, mediante censimento su repository pubblici (es. IRIS). Inoltre, l'Ateneo prevede che il Corso di Dottorato di Ricerca sia soggetto ad un'attività di monitoraggio periodico dei processi e dei risultati relativi alle attività di didattica, di ricerca, terza missione e di ascolto ai/delle dottorandi/e. Il monitoraggio ha luogo attraverso l'analisi del percorso formativo e di ricerca dei/delle dottorandi/e ivi compresi i periodi di ricerca all'estero, della partecipazione ai congressi, della qualità e quantità della produzione scientifica dei dottorandi. È di prossima redazione la Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso che sarà valutata dal PQ di Ateneo (Linee Guida per il monitoraggio annuale e il riesame ciclico dei P h D , https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_Dott_Ricerca/PA_14_LG_riesame_e_monitoraggi_o_phd.pdf).

Punti di Forza:

- Il percorso formativo dei dottorandi afferenti al Corso di Biomedical Sciences prevede lo svolgimento di attività teorico-pratiche sotto la supervisione dei tutor ed eventuali co-tutor presso i 4 Dipartimenti afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Le attività di didattica frontale comune per tutti i dottorandi comprendono corsi monotematici, articolati in più lezioni, e seminari specialistici, a scelta del dottorando all'interno di una vasta rosa di proposte seminariali da parte dei docenti afferenti ai SSD ricompresi nel corso. Vengono invitati anche esperti esterni all'ateneo, provenienti da Università o Enti di ricerca esteri, pubblici o privati.
- Ai dottorandi viene assicurata la partecipazione a congressi ed eventi scientifici al fine di divulgare l'attività di ricerca e confrontarsi con docenti e colleghi.

- Il livello di autonomia dei dottorandi nel concepire, progettare, realizzare e divulgare i programmi di ricerca e/o di innovazione, viene valutato annualmente mediante la redazione da parte dei dottorandi stessi di una relazione, certificata dal Tutor di riferimento e approvata dal Collegio dei docenti. Tali documenti riportano l'attività scientifica condotta nell'anno accademico trascorso nonché le pubblicazioni prodotte e le partecipazioni a congressi e/o eventi divulgativi. Nell'ambito della formazione continua, il compito del Tutor prevede la valutazione del grado di autonomia del dottorando, contribuendo in tal modo alla sua crescita scientifica e professionale.
- Il corso di dottorato assicura la disponibilità di adeguate risorse finanziarie ai dottorandi che possono anche usufruire di opportune risorse strutturali, corredate dalle necessarie attrezzature, per lo svolgimento delle loro attività di ricerca. In particolare, a tutti i dottorandi viene annualmente assegnato un budget per lo svolgimento delle loro attività di ricerca, in Italia o all'estero, di importo non inferiore al 10% della borsa di studio. Inoltre, l'importo della borsa di studio viene incrementato nella misura del 50% per agevolare eventuali periodi di soggiorno all'estero, debitamente autorizzati dal Collegio dei docenti, per un periodo compreso tra 3 e 18 mesi.
- Il corso di dottorato favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio fino ad un massimo di 40 ore annue. I dottorandi possono altresì svolgere attività di tirocinio pratico-professionale, contratti di lavoro di tipo occasionale ed altre attività retribuite al fine di favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro.
- In virtù della presenza di specifiche convenzioni stipulate dall'Ateneo, vengono favorite le attività di ricerca all'estero dei dottorandi. Per alcune tipologie di borse (es. PNRR) sono previsti obbligatoriamente almeno 6 mesi all'estero al fine di favorire esperienze di ricerca di livello internazionale dei dottorandi.

Aree di miglioramento:

- Vi sono margini di miglioramento relativamente all'organizzazione del sito in modo da dare adeguata visibilità alle pubblicazioni scientifiche del dottorando e incrementare l'attrattività di studenti stranieri.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Elevata produzione scientifica dei dottorandi con un alto numero di prodotti di ricerca per dottorando.

Documenti chiave

- **Titolo:**Progettazione del Corso di Dottorato in Biomedical Sciences

Descrizione:Il progetto formativo del corso di dottorato in Biomedical Sciences integra, nei tre anni del dottorato, formazione di base e specialistica mirata all'attività di ricerca ed alla didattica, attraverso un programma di attività didattica strutturata (lezioni specifiche per il Dottorato) e attività formativa da svolgere presso la sede del dottorato e sotto supervisione del proprio tutor.

Dettagli:Sezione "4. Progetto formativo" e Sezione "5. Posti, borse e budget per la ricerca"

<https://www.medicina.univpm.it/?q=progettazione-corso-di-dottorato>

- **Titolo:**Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Descrizione:Nel link relativo al Regolamento di Ateneo dei Corsi di Dottorato di Ricerca, è possibile trovare due regolamenti, di cui uno in vigore fino al 37° ciclo ed emanato con D.R. n. 694 del 01.07.2013 e l'altro in vigore dal 38° ciclo ed emanato con D.R. n. 253 del 11.03.2022.

Dettagli:art. 5 "dottorato industriale"; art. 7 comma 1 "Scuole di Dottorato" e art. 13 comma 4 "Diritti e doveri dei dottorandi"; art. 8 comma 5 "Organi del corso di dottorato"; art. 13 comma 1, 3, 4, 5 "Diritti e doveri dei dottorandi"

https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Dottorato_di_Ricerca_/Regolamento_Dottorato_di_Ricerca

- **Titolo:**Calendario dell'Attività Formativa

Descrizione: Il calendario dell'attività formativa indicato al link sottostante contiene i relativi link di accesso ai Corsi Tematici ed ai Seminari Specialistici a scelta dello studente da svolgersi in presenza o tramite piattaforma.

Dettagli: <https://www.medicina.univpm.it/?q=offerta-formativa-1>

- **Titolo:** Accordi e convenzioni di Ateneo per la mobilità internazionale dei dottorandi/e

Descrizione: Tramite il link sottostante è possibile accedere alla pagina web contenente i vari accordi (lettere di intenti o di invito dei tutor che ospitano) per la mobilità internazionale dei dottorandi.

Dettagli: <https://www.medicina.univpm.it/?q=mobilita-internazionale-dei-dottorandi>

- **Titolo:** Linee Guida per il monitoraggio annuale e il riesame ciclico dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Descrizione: Tramite il link sottostante è possibile accedere alla pagina web contenente le Linee Guida per il monitoraggio annuale e il riesame ciclico dei Corsi di Dottorato di Ricerca

D **e** **t** **t** **a** **g** **i** **:**
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_Dott_Ricerca/PA_14_LG_riesame_e_monitoraggio_phd.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Verbale di approvazione della Progettazione del Corso di Dottorato in Biomedical Sciences

Descrizione: Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati – A.A. 2020/21 – XXXVI ciclo (Richiamando i contenuti della nota rettorale prot. n. 514 del 24.03.2020 con la quale, facendo riferimento alle indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati per l'A.A. 2020/21 fornite dal MIUR, attraverso la delega fornita al coordinatore del corso di dottorato per accedere alla procedura informatizzata per la compilazione della Scheda Anagrafe ricevuta dall'Ufficio Dottorato, è stata proposta la prosecuzione per l'a.a. 2020/21 di corso già accreditato rientrando nei Dottorati accreditati dal XXX ciclo che hanno concluso il quinquennio)

D **e** **t** **t** **a** **g** **i** **:**
https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/verbale%20scuola%20di%20dottorato_5%20maggio%202020_0.pdf

D.PHD.3)

D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.3.1 - Gli organi preposti alle attività di gestione e monitoraggio delle procedure di Assicurazione Qualità del Corso di Dottorato si individuano nel Coordinatore della Scuola di Dottorato, nel Collegio del Corso, cui prende altresì parte il Rappresentante dei Dottorandi, nel Referente Qualità del Corso (di recente nomina), nel Gruppo per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico ed, infine, nel Board of Advisors (istituito nell'aprile 2024). (fonte documentale: P.A. 02 dell' 11.12.2023 Assicurazione qualità della didattica, https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_Dott_Ricerca/P.A.02_AQ_della_Didattica_-_app.pdf).

Tale sistema di prevede il monitoraggio costante delle attività svolte per quanto concerne la ricerca, la didattica e la terza missione/impatto sociale previa autorizzazione concessa dal Tutor e dal Coordinatore e contestuale comunicazione all'Ufficio del Dottorato. Inoltre, nella relazione annuale redatta da ciascun Dottorando e portata in approvazione al Collegio dei Docenti per l'ammissione all'anno successivo, nonché all'esame finale, vengono censite tutte le suddette attività, espletate dal Dottorando nel corso dell'Anno Accademico.

Per quanto riguarda il monitoraggio di ascolto dei Dottorandi, agli stessi è richiesto di compilare annualmente un questionario di gradimento sul Corso e sull'attività formativa svolta, in uso dall'a.a. 2023-2024, che verrà trasmesso all'Ufficio di competenza per essere poi analizzato e reso disponibile.

Nel corso delle riunioni periodiche del Collegio dei Docenti, che si svolge in modalità combinata con il Corso in Human Health e nel cui consesso prendono parte anche i Rappresentanti dei Dottorandi, viene effettuata un'attività di monitoraggio e di ascolto delle istanze e delle problematiche relative ai Dottorandi. In tale sede il Collegio prende atto dell'opinione dei Dottorandi e, qualora emergano delle criticità, pone in essere azioni mirate al miglioramento delle attività e del Corso di Dottorato. Inoltre, esegue un'attività di tipo collegiale in occasione della quale vengono approvate le istanze dei Dottorandi relative, ad esempio, alla mobilità all'estero e a periodi di congedo (fonte documentale: Verbale del 23.04.2024 del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato, https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20Scuola%20Dottorato_23%20aprile%202024.pdf).

Infine, i Dottorandi, qualora riscontrino problematiche di natura urgente e/o criticità che necessitino una segnalazione tempestiva durante l'A.A. di riferimento, possono in qualsiasi momento inoltrare tali istanze sia ai Tutors ed eventuali Co-tutors, che al Coordinatore del Corso di riferimento, nonché all'Ufficio preposto. Tuttavia, alcune criticità riscontrate dal singolo Dottorando nel corso dell'anno accademico potrebbero rimanere misconosciute. Pertanto, la risoluzione di questa problematica potrebbe essere assolta mediante l'istituzione di un apposito portale online (es. helpdesk), tramite il quale i Dottorandi hanno la possibilità di comunicare quanto accaduto in tempo reale e nel completo anonimato. Tale pratica rappresenterebbe uno strumento di monitoraggio di ascolto delle problematiche anche per gli studenti in mobilità nazionale ed internazionale. Previa valutazione dell'effettiva messa in atto di tale iniziativa, nonché dell'individuazione delle figure preposte a tale monitoraggio, è auspicabile l'attivazione del suddetto portale e la divulgazione del relativo link ai Dottorandi entro l'avvio del prossimo anno accademico.

D.PHD.3.2 – Il monitoraggio della distribuzione e dei criteri di utilizzo dei fondi destinati allo svolgimento delle attività formative e di ricerca dei Dottorandi viene costantemente e direttamente svolto da parte dei soggetti costituenti il Corso di Dottorato, ovvero i Tutor, il Coordinatore e l'Ufficio preposto. I Dottorandi, al fine di poter procedere allo svolgimento delle suddette attività, e quindi aver accesso ai relativi fondi, devono chiedere opportuna autorizzazione, che viene successivamente concessa sulla base della pertinenza dell'attività richiesta con le finalità del progetto di ricerca (fonte documentale: Verbalì del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato, <https://www.medicina.univpm.it/?q=verbalì-dottorato>).

D.PHD.3.3 – A partire dal termine del presente anno accademico (anno di istituzione di tale prassi), il Collegio dei Docenti esaminerà i questionari di gradimento prodotti dai Dottorandi, valutando i punti di forza e le eventuali criticità emerse e, sulla base degli stessi, aggiornerà i percorsi formativi al fine di garantire un loro costante aggiornamento rispetto alle tematiche scientifico-culturali di tendenza ed alle opinioni e proposte dei Dottorandi stessi (es. potrebbero essere introdotti seminari specialistici su tematiche proposte dai Dottorandi). Inoltre, è di recente costituzione il Comitato Consultivo (Board of Advisors) internazionale, composto da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, in rappresentanza stabile delle parti interessate del Corso di Dottorato. Tale organo è rappresentativo del Collegio del corso di dottorato, dei Dottorandi e dei soggetti del contesto economico, sociale, culturale di livello nazionale e/o internazionale (fonte documentale: Verbale del 23.04.2024 del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato, https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20Scuola%20Dottorato_23%20aprile%202024.pdf).

Punti di Forza:

- E' presente un monitoraggio costante delle attività svolte dai dottorandi per quanto concerne la ricerca, la didattica e la terza missione/impatto sociale. Nella relazione annuale redatta da ciascun dottorando e portata in approvazione nel Collegio dei docenti per l'ammissione all'anno successivo, nonché all'esame finale, vengono censite tutte le attività, effettuate dal dottorando nel corso dell'anno accademico.
- Nel corso delle riunioni periodiche del Collegio dei docenti, con la presenza dei rappresentanti dei dottorandi, viene effettuata un'attività di monitoraggio e di ascolto delle istanze e delle problematiche relative ai dottorandi. In tale sede il Collegio prende atto dell'opinione dei dottorandi e, qualora emergano delle criticità, pone in essere azioni mirate al miglioramento delle attività del corso. Inoltre, Il Collegio tiene conto delle istanze dei Dottorandi relative, ad esempio, alla mobilità all'estero e a periodi di congedo.
- Anche sulla base delle risultanze dei questionari di gradimento dei dottorandi, il Collegio si propone di aggiornare i percorsi formativi, ad esempio introducendo seminari specialistici su tematiche proposte dai dottorandi stessi. Dai colloqui è emerso il forte supporto che i dottorandi ricevono da parte del tutor. E' stato inoltre costituito un Comitato consultivo internazionale (Board of Advisor), composto da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, in rappresentanza stabile delle parti interessate del corso di dottorato.

Aree di miglioramento:

- Sebbene siano state da poco avviate iniziative per il monitoraggio del gradimento del corso, la valutazione della soddisfazione dei dottorandi richiede una sistematizzazione periodica con una corrispondente analisi critica dei risultati emergenti da tali indagini.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Verbali del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato
Descrizione:Al link sottostante, una pagina web dedicata alla pubblicazione dei Verbali del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato
Dettagli:<https://www.medicina.univpm.it/?q=verbali-dottorato>
- **Titolo:**Verbale del 23.04.2024 del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato
Descrizione:Verbale inerente all'istituzione del Comitato Consultivo (Board of Advisors)
D e t t a g l i :
https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20Scuola%20Dottorato_23%20aprile%202024.pdf
- **Titolo:**P.A. 02 dell'11.12.2023 Assicurazione qualità della didattica
Descrizione:Documento di Ateneo di assicurazione qualità della didattica
Dettagli:https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_Dott_Ricerca/P.A.02_AQ_della_Didattica_-_app.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale del 23.04.2024 del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato
Descrizione:Verbale in cui viene approvata la scheda di monitoraggio annuale per i Dottorandi
D e t t a g l i :
https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20Scuola%20Dottorato_23%20aprile%202024.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

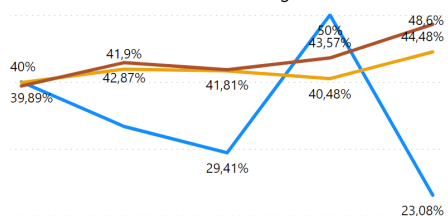
AVA3

Edizione 10/2024

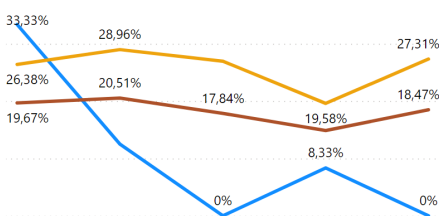
Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca

Biomedical Sciences

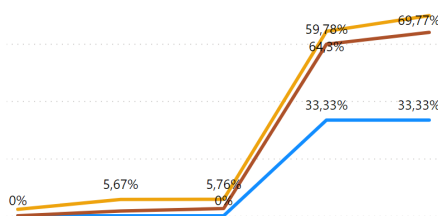
AVA3 - H.0.0.A - % iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo



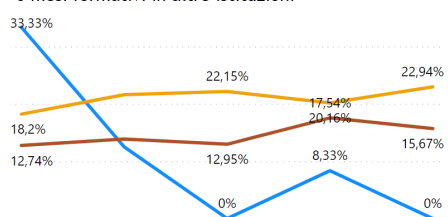
AVA3 - H.0.0.B - % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*



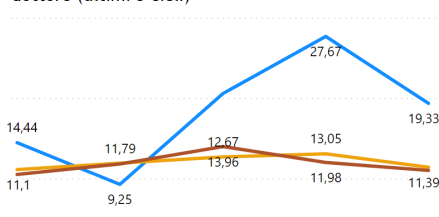
AVA3 - H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*



AVA3 - H.0.0.D - % dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni



AVA3 - H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dottorato di Ricerca (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso e vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi. La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti altalenanti e confronti prevalentemente negativi, ad eccezione dei livelli di produttività dei dottori di ricerca che risultano molto buoni.